Le cerimonie del 25 aprile nei principali centri

Un impegno per la Liguria la lotta contro il fascismo

Cortei e discorsi celebrativi a Savona e Imperia - Alunni premiati a Quiliano per un tema sulla Resistenza - Donato al comune di Ospedaletti un quadro che ricorda l'eccidio dei nazisti - Consiglio straordinario a Finale - La strage sul Centa

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 25 aprile.

(m.s.) Savona ha ricordato stamane i suoi caduti per la Resistenza. Autorità, rappresentanze delle associazioni partigiane e combattentistiche, di enti, dei partiti e delle organizzazioni sindacali, sono intervenute alle cerimonie indette dal comitato unitario presieduto dal sindaco dottor Carlo Zanelli. Dinnanzi al sacrario partigiano, nel cimitero di Zinola, don Gino Peluffo, fratello di don Nicolò ucciso dai nazifascisti, ha celebrato la Messa in suffragio di tutti i caduti.

Altre significative cerimonie si sono svolte a Vado (oratore l'onorevole Giuseppe Noberasco), a Spotorno (dove ha parlato il sindaco dottor Bertolotti), a Noli (oratore l'onorevole Pacifico Calandrone), a Celle, Varazze e in varie località della Val Bormida.

A Quiliano, nel quadro delle manifestazioni per il ventottesimo anniversario della Liberazione, sono stati premiati gli alunni vincitori del concorso per un tema sulla Resistenza, indetto dall'amministrazione comunale.

Sono risultati vincitori: classe IV: Flavia Rinaldi; classe V: Fabrizio Nari e Stefano Bottinelli (nella foto vengono premiati dal comandante partigiano e dirigente dell'Anpi De Vincenzi); I media: Gabriella Diana; II media: Fabrizio Oliveri; III media: Nives De Grossi e Maria Molinari.

Quiliano. Un momento della premiazione degli scolaretti (Telefoto Ferrando)

Albenga, 25 aprile.

(g. m.) La celebrazione del 25 Aprile si è svolta stamane con una manifestazione in piazza IV Novembre, presso il monumento ai Caduti. Presenti il vicesindaco, professor Renato Casilli, amministratori comunali, rappresentanze di enti, partiti e associazioni combattentistiche.

Ha commemorato la ricorrenza il sindacalista Bursio, della Cisl. Successivamente un corteo, aperto dalla banda cittadina, si è portato nella zona della foce del fiume Centa per deporre una corona di fiori sul cippo che ricorda il sacrificio di 52 albenganesi partigiani e loro familiari che furono trucidati e sepolti in fosse comuni durante l'occupazione nazifascista.

Finale Lig., 25 aprile.

(s. d.) Con una seduta straordinaria del consiglio comunale, è stata commemorata quest'oggi la ricorrenza del 25 aprile. «*Mentre rivolgiamo un pensiero riconoscente ai martiri della Resistenza* — ha detto il sindaco comandante Migliorini — *ci sentiamo impegnati a rinsaldare quei vincoli di unità che furono l'essenza della vittoria contro l'oppressione*».

Le autorità locali hanno deposto corone di alloro ai monumenti ai caduti. In piazza Vittorio Emanuele il sindacalista Imovigli, nel corso di una manifestazione indetta dall'Anpi, ha ricordato che quest'anno il 25 aprile «*ricade in un momento di particolare delicatezza delle istituzioni democratiche del nostro paese*».

Imperia, 25 aprile.

(b. e.) Il 25 aprile è stato celebrato in molte località imperiesi con significative cerimonie culminate — a Cipressa, Pieve di Teco, San Bartolomeo ed altri centri — con la deposizione di corone di fiori sulle lapidi dei Caduti e sui cippi commemorativi.

Ad Imperia la cerimonia è stata organizzata dall'Anpi e da vari partiti di sinistra ed associazioni sindacali: dopo una messa in suffragio celebrata nella collegiata di San Giovanni un corteo ha attraversato le vie cittadine deponendo corone di fiori sui monumenti ai Caduti e sui sacrari dei partigiani: alle 10,30 la celebrazione ufficiale è stata fatta al teatro Rossini dall'onorevole Alessandro Natta.

Sanremo, 25 aprile.

(r. b.) A Sanremo, Ospedaletti e ad Arma di Taggia è stato celebrato il ventottesimo anniversario della Liberazione, con sfilate di cortei e la posa di corone di alloro ai piedi dei monumenti ai Caduti partigiani.

Ad Ospedaletti il pittore Raimondo «Barbadirame» ha donato al comune un quadro commemorativo.

I due rapinatori gettatisi dalla scogliera a Capo Noli

Sospese le ricerche dei banditi scomparsi in mare: uno salvo?

I sommozzatori della polizia stradale hanno esplorato il fondale, ma con esito negativo - Un brigadiere dice: "Uno è annegato, l'altro forse è fuggito"

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 25 aprile.

(s. d.) Sono state sospese le ricerche dei due banditi piemontesi scomparsi a Capo Noli, nella notte fra venerdì e sabato. Sono infatti rientrati al comando della Spezia i sommozzatori della polizia stradale che ieri pomeriggio hanno esplorato i numerosi anfratti subacquei della scogliera, fino alla base dei Saraceni. Dei corpi, o degli indumenti, di Gian Marco Scalitti e del suo complice non è stata trovata traccia. Considerata anche le sfavorevoli condizioni del mare e la scarsa visibilità in acqua, gli uomini-rana hanno definitivamente rinunciato a immergersi.

Stamane un falso allarme ha movimentato l'opera della polizia stradale di Finale Ligure, che conduce le indagini. Sembrava che i due banditi, semi-assiderati e affamati, ma ancora in vita, fossero stati trovati da alcuni pescatori in una grotta di Capo Vado. La notizia è stata però smentita dopo immediati accertamenti.

La sorte dei due fuorilegge è dunque sconosciuta. Il brigadiere Gioachino Tommaso, che quella notte ha parlato per qualche minuto con Scalitti, quando questi stava rannicchiato in un cunicolo della scogliera, è convinto che l'uomo, ricercato per tentato omicidio e rapina, sia morto in mare, nel tentativo di sottrarsi alla cattura. Il suo complice, invece, che si ritiene essere Renato Rossan, 28 anni, di Torino, potrebbe anche essere riuscito a salvarsi e a fuggire.

Quando l'«Alfa Romeo 2000», condotta forse da Scalitti, ha eluso il blocco stradale di corso Europa, il brigadiere, insieme all'appuntato Baldi, è balzato all'inseguimento su una «Porsche» privata. Sul filo dei 200 all'ora le due vetture sono giunte in località Malpasso. «*Alla prima curva di Capo Noli* — racconta il sottufficiale — *abbiamo scorto una fiammata, sull'"Alfa Romeo". Abbiamo pensato che ci stessero sparando. Era invece il primo impatto della vettura contro il muretto, al quale ne sono seguiti altri, fino a che, persa la ruota posteriore destra, l'auto non s'è arrestata di traverso sull'Aurelia. Mentre frenavamo e scendevamo dalla macchina, Scalitti s'è gettato sulla sottostante scogliera: l'ho visto lì sotto, gli ho parlato, sembrava ferito, poi ha cominciato a rotolare verso il mare. Quando gli agenti sono scesi a cercarlo, era scomparso*».

Il complice, invece, è scomparso nel buio, dalla parte opposta. L'appuntato Baldi ha udito un colpo secco contro il legno della staccionata, che sostituisce il muretto in costruzione, poi ha sentito un tonfo. Per questo si ritiene che Rossan possa essere riuscito a fuggire. I due banditi quasi certamente si sarebbero serviti dell'auto rubata per rapinare una banca piemontese. Nel gennaio scorso, infatti, quando assaltarono due istituti di credito a Torino, erano a bordo di vetture rubate proprio a Pietra Ligure.

Un "giallo" la morte dell'uomo sul treno

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 25 aprile.

(r. o.) La polizia di Ventimiglia ha diramato ai propri organi ed ai servizi di informazione, l'immagine dell'uomo trovato in fin di vita in una cabina letto del treno Roma-Nizza, e morto poco dopo all'ospedale della città di frontiera. Notizie da Roma riferiscono che l'individuo, addosso al quale non è stato trovato alcun documento, potrebbe essere il cittadino americano Melvin Marshall, 43 anni, pilota della «Pan Americana», ma gli elementi di mistero che tingono di giallo la morte del passeggero del treno 646/248 partito alle 23,20 la sera di Pasqua dalla Stazione Termini di Roma, permangono. L'ipotesi del suicidio sarebbe da scartare per il fatto che il passeggero prima di andare a dormire aveva avvertito il controllore Francesco Pugliese, lo stesso che lo troverà in fin di vita nella sua cabina il mattino dopo, di svegliarlo non appena il treno sarebbe giunto a Ventimiglia.

Gli inquirenti si chiedono ancora: come mai l'uomo che era in possesso di un biglietto Roma-Nizza, che doveva quindi condurlo all'estero, non avesse con sé alcun documento di identificazione, nemmeno il passaporto e neppure la carta di identità?

Positivo bilancio delle vacanze pasquali sul litorale ligure

Ottimi affari in Riviera per il ponte 500 mila i turisti, alcuni restano

La maggior parte dei gitanti è tornata a casa: il traffico sulle autostrade "lento, ma prudente" - Ieri sulla costa c'era sole e le spiagge erano affollate - Gli operatori turistici fanno i conti: "Bene gli alberghi, ma i guadagni maggiori vanno ai ristoranti" - Buoni affari anche per gli impresari edili, che hanno venduto parecchi appartamenti a piemontesi

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 25 aprile.

Oltre centomila vetture hanno percorso oggi le strade e le autostrade della Riviera di Ponente. La «retroguardia» del grande esercito di turisti che avevano invaso il litorale per il lungo «ponte» pasquale, ha fatto ritorno a casa. Circa mezzo milione di persone per cinque giorni hanno letteralmente intasato ogni più riposto angolino della Riviera: una affluenza come non si ricordava da anni, paragonabile soltanto a quella che si verifica, di solito, esclusivamente a Ferragosto.

La maggior parte dei turisti ha cominciato il viaggio di ritorno già nella giornata di ieri, gli ultimi si sono messi in strada verso il mezzogiorno di oggi. Evidentemente le trasmissioni sportive in programma alla televisione hanno indotto quasi tutti ad anticipare di qualche ora il rientro a casa. Lo si rileva da una rapida inchiesta presso i caselli autostradali. Ad Orco Feglino, «terminal» dell'autostrada dei Fiori verso il Piemonte e la Lombardia, il traffico ha cominciato ad affluire nella serata di martedì; è ripreso stamane di buon'ora ed è continuato, intenso ma scorrevole, sino alle 17 circa, riprendendo poi nella tarda serata, quando s'era ormai conclusa la ripresa televisiva di Derby-Juventus.

Al casello d'uscita dell'autostrada per Torino il grande afflusso s'è istituito verso mezzogiorno (tutte le corsie d'ingresso sono state aperte), ha avuto un leggero rallentamento tra le 17 e le 18, riprendendo qualche ora dopo. Anche qui, comunque, la marcia delle auto è proceduta abbastanza speditamente, senza ingorghi.

Difficoltà invece per chi, rientrando in Lombardia, abbandonata l'Autostrada dei Fiori, ha dovuto immettersi sulla angusta Savona-Genova. Già nel primo pomeriggio su questa arteria gli intasamenti erano all'ordine del giorno ed è stato necessario chiudere i caselli di Varazze e di Voltri. Traffico intenso anche sulla statale Albenga-Garessio-Ceva: «*Si procede lentamente* — hanno detto gli agenti della polizia stradale di Albenga — *ma ci si muove. Un dato positivo: c'è la massima disciplina, chi guida lo fa in modo prudente, è armato di pazienza. Nessun incidente da segnalare*». L'unica protesta è venuta dagli automobilisti che imboccando l'«Autofiori», ad Albenga, hanno lamentato che soltanto una corsia fosse aperta, obbligando così a un rallentamento.

Anche oggi il sole ha allietato la giornata, pur se una leggera brezza, in qualche località, ha rinfrescato la temperatura, sconsigliando i più audaci dal tentare il solito tuffo primaverile in mare. In tutte le località, comunque, gli ultimi turisti hanno affollato le spiagge e i lungomare senza la pretesa, però, d'iniziare la tintarella.

Gli operatori turistici stasera stanno tirando le prime somme di questo lungo «week-end». Ovunque espressioni soddisfatte e visi lieti. Dice Carlo Buccelli, presidente provinciale degli albergatori del Savonese: «*E' stato un "ponte" ottimo, anche se ha ripropost alla nostra categoria i soliti problemi, specialmente per quanto concerne il personale. Penso che, tutto sommato, quelli che ne hanno tratto il maggior beneficio siano i ristoratori che hanno una organizzazione molto complessa di quella alberghiera*». Un dato curioso. Per sopperire alla mancanza di personale, molti alberghi hanno fatto ricorso a studenti arabi, i quali, frequentando le facoltà universitarie a Genova e non conoscendo abbastanza bene la nostra lingua, accettano saltuariamente di fare i camerieri, per guadagnare qualche lira e perfezionarsi nell'italiano.

«*Ad ogni buon conto* — prosegue Buccelli — *è passato il tempo in cui i clienti venivano a Pasqua allo scopo, anche, di prenotare per le vacanze estive. Adesso, la clientela del "weekend" non è quella dell'estate, e le prenotazioni sono fatte per telefono o per lettera*».

Alassio e Diano Marina hanno registrato un'affluenza record, forse addirittura superiore a quella di Ferragosto. A Diano Marina quasi tutti gli alberghi erano aperti, contrariamente a quanto di solito avviene in questo periodo dell'anno, e come non s'era mai verificato.

Alberghi esauriti a Sanremo dove, nei giorni scorsi, era addirittura quasi impossibile entrare nel Casinò, vista l'enorme affluenza di giocatori. Bruno Stilli, presidente dell'Azienda di soggiorno, racconta un episodio che serve a dare la misura dell'affollamento: «*In un albergo sono giunte quattro persone, un bambino con i genitori e la nonna. Avevano rifiutato una camera a Cannes in quanto mancava del quarto letto. Giunti a Sanremo si sono accontentati di una stanza singola, arrangiandosi alla meglio. Non era possibile trovare altro e non volevano trascorrere la notte sull'auto*».

Naturalmente, un'invasione del genere ha creato i soliti problemi nei parcheggi dei centri cittadini, problema questo che riguarda tutte le località: Spotorno e Alassio, Finale e Sanremo, Diano Marina e Varazze. In via Matteotti, la strada elegante di Sanremo, le sere scorse i marciapiedi erano diventati zona di passeggio per auto, impossibile passeggiare.

Oltre agli alberghi e ai ritrovi pubblici, hanno fatto buoni affari a Sanremo anche gli impresari edili. Risulta che in questi giorni alcuni costruttori hanno venduto a piemontesi e lombardi numerosi appartamenti. Che la gente volesse spendere lo conferma anche il dottor Stilli: «*In quasi tutti gli alberghi nessun cliente ha chiesto preventivamente il prezzo della pensione, come si è soliti fare. Arrivavano e prendevano possesso della camera senza informarsi della spesa*».

I dati completi e definitivi di questo afflusso turistico pasquale saranno conosciuti soltanto nei prossimi giorni, ma già ora, come abbiamo visto, il bilancio si presenta più che soddisfacente. Un bilancio, oltretutto, che per qualcuno migliorerà ancora, perché (specialmente a Sanremo, Spotorno e Loano) una buona percentuale di clienti (circa il 40 per cento) sta prolungando le vacanze sino a domenica prossima, quando farà il cambio con coloro che verranno in Riviera per l'altro «ponte», quello previsto in occasione di martedì primo maggio.

Vittorio Prove

Imperia. Una mamma, un bimbo, primi giochi sul mare (Moraglia)

La tragica escursione dei tre savonesi a Garessio

Lo studente morto di freddo sui monti non era equipaggiato: il cuore ha ceduto

Aveva compiuto da pochi giorni 17 anni - Quando è partito aveva scarpe da città; è stato ritrovato senza vita, rannicchiato contro un masso - Oggi la salma sarà portata a Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 25 aprile.

Domani sarà portata a Savona la salma dello studente savonese Ivano Guarnelli, morto misteriosamente durante un'escursione sui monti di Garessio. Nella chiesa di San Giuseppe sarà celebrata la messa funebre. Il giovane sarà probabilmente sepolto nel piccolo cimitero di Bardino Vecchio, nell'entroterra di Pietra Ligure.

La notizia della disgrazia ha destato notevole impressione a Savona e soprattutto nella zona di via Nostra Signora degli Angeli (alla periferia della città, sotto l'omonima collina) dove il giovane, che 10 giorni fa aveva compiuto 17 anni, abitava con il padre, Ezio, operaio presso lo stabilimento Ape, la fabbrica occupata da quasi un anno, e la madre Gina, nativa di Bardino Vecchio.

La comitiva dei sette studenti savonesi, tra i quali il Guarnelli e Mario Foresi, abitante in via Milano, era salita domenica al rifugio del Cai di Savona, sulle alture della Valdinferno. Lassù hanno trovato altri savonesi, tra i quali Giuseppe Barile, dirigente del Cai di Savona, con la moglie e le loro figliolette. «*Erano allegri* — racconta la signora —, *hanno giocato a lungo con le mie bambine*».

Al mattino di «Pasquetta», Guarnelli e Foresi, al quale si aggiunge un operaio di Garessio, Giulio Carrara, 23 anni, decidono di salire verso l'Antoroitto: altri tre, invece, per le condizioni del tempo non del tutto favorevoli, scendono a Garessio, mentre i restanti due si fermano al rifugio.

L'equipaggiamento di Ivano e di Mario non è il più adatto per la progettata escursione: calzano scarpe da città; più attrezzato è il Carrara. Malgrado ciò, partono egualmente.

Le ore passano e il tempo peggiora. «*Ha incominciato a nevicare* — ricorda la signora Barile — *ed è calata una nebbia fittissima. A cento metri di distanza non si sentiva il suono di un fischietto*». Arrivano le 14,30 e i tre non sono ancora rientrati. Il dirigente del Cai, Barile, incomincia a preoccuparsi e con lui gli altri presenti nel rifugio. Poi hanno inizio le ricerche. La visibilità è ridottissima e cade una fitta nevicata.

Nel tardo pomeriggio un giovane di Garessio, Ravotti, con gli sci ai piedi, indirizza ancora le sue ricerche verso l'Antoroitto. Dopo oltre due ore di dura marcia, in località Cola Bassa, a due ore e mezzo dal rifugio, Ravotti scorge contro il biancore della neve una massa scura. Si avvicina: sono i tre dispersi. La scena è drammatica.

n. s.

Un giovane e una ragazza a Urbe, presso Savona

Rubano vecchi mobili in una casa che credono abbandonata: arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 25 aprile.

(n. s.) Credendo di trovarsi in una casa abbandonata due giovani si sono impossessati di alcuni vecchi mobili. Ma così non era e i due, incensurati, che probabilmente non credevano di commettere un reato, sono stati arrestati e denunciati per furto.

Si tratta dell'operaio Mauro Tomei, 21 anni, residente a Genova in via Talomone 35/9 e di Anna Schillaci, 23 anni, pure residente nel capoluogo ligure in piazza Paolo da Novi 7/3.

I due erano soliti recarsi ad Urbe in cerca di funghi, e durante le loro ricerche avevano notato, in una zona isolata, una casa che ritenevano abbandonata. Stamane sono tornati ad Urbe per una scampagnata ed hanno sostato a lungo presso il vecchio edificio al cui interno sono entrati, tramite una porta che hanno trovato aperta, e con la chiave nella toppa. Nella casa c'erano alcuni mobili che hanno attirato l'attenzione della coppia: «*Se la casa è abbandonata* — debbono aver pensato — *questi mobili non servono a nessuno, quindi piuttosto che lasciarli andare in rovina è meglio che ce li portiamo a Genova*». Hanno così incominciato a caricarli sulla «500» con la quale erano giunti ad Urbe. Sono stati però sorpresi dal comandante della stazione carabinieri di Urbe, Canu, e dall'appuntato Russo, che stavano effettuando un giro di perlustrazione.

La proprietaria della casa, Gabriella Galoni, 50 anni, nativa di Genova ma residente ad Urbe in frazione Martina, avvertita è giunta poco dopo sul posto ed ha riconosciuto i suoi mobili già ammucchiati sull'utilitaria. I due sono stati quindi denunciati per furto e trasferiti alle carceri di Savona.

Un film a Carcare sul "Vietnam 73"

Carcare, 25 aprile.

(b.b.) «Vietnam '73», un documentario inedito sugli schermi italiani, verrà presentato venerdì 27 a Carcare. Il film, girato da due giornalisti tedeschi nelle zone operative di guerra del Vietnam, verrà proiettato nella sala del cinema Italia.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Cielo variabile specialmente sul mar Ligure ovest nord occidentali forza 3-4, cielo variabile specialmente nuvoloso con possibilità di isolati temporali associati a colpi di vento; mare molto mosso o mosso. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: miglioramento.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi sereno, vento sud 2 nodi, visibilità 30 km, mare poco mosso, temperatura 12 gradi, pressione 1011 in aumento.
Capo Mele: quasi sereno, calma di vento, visibilità 10 km, mare poco mosso, temperatura 13 gradi.
Isola Palmaria: poco nuvoloso, vento sud-est ai 3 nodi, visibilità oltre 10 km, mare mosso, 12 gradi.
(dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

Taccuino del lettore

FARMACIE

Genova-Centro: Ponte Monumentale, via XX Settembre 113 r; Perega, via XXV Aprile 2 r; Dal Castello, via Assarotti 120 r; Operale S. Giorgio, via S. Giorgio 9 r; Regis, via Lomellini 37 r; Ijacchi, via Fieschi 38 r. - **Principe:** Commenda, via Gramsci 257 r. - **Circonvallazione a Mare:** Sanitas, corso Firenze 11 r. - **Foce:** Tommaseo, Ricordi, via della Libertà 15 r; Nizza, via Cesare 1 r. - **Albaro:** Marcelli, via Albaro 95 r. - **S. Martino - Borgoratti:** Massa, via Lagaccina 66 r. - **S. Fruttuoso:** Unione Fer. Industrie dr. Piazzo, via G. Terzi 26 r. - **Marassi - Quezzi:** Marassi, via Canevari 267 r; Pookare, largo Merlo 2a/5 r. - **Val Bisagno:** N.S. Assunta, via Molinasso 90 r. - **Sestri - Quarto:** Arte farmaceutica, via Redipuglia 16 r. - **Quinto - Nervi:** Americi, via A. Gandolfi 73 r; Nervi, via A. Cassini 20 r.

Sampierdarena: Croce d'Oro, via W. Filzek 7 r; Della Ferrera, via Buranello 180 r. - **Cornigliano:** Moderna, via Cornigliano 164 r. - **Sestri Ponente:** Popolare, via C. Rigoni 77 r. - **Pegli:** Scarsone, lungomare 185 r. - **Prà:** Gamalero, via Cordaioli 21 r. - **Voltri:** Vite, via Don G. Verità 26 r. - **Rivarolo:** Garibaldini, via Canepari 128 r. - **Bolzaneto:** Centrale Guerreri, via P. Pastrina 94 r. - **Pontedecimo:** Molina, via G. Poli 56 r.

Servizio notturno: Pescetto, via Solari 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 26 r; Cerana, viale Casana 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113; Cardaveri, corso Torino 40 r; Oberti, corso Buenos Aires 74 r; Ormea, via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 1a r; Europa, corso Europa 676; Ovidina, via Napoli 127 r.

Chiavari — Solari, via Martiri Liberazione.

Lavagna — Rossi, via Cascini.

Levanto — Moderna, corso Italia.

Rapallo — Bacigalupo, via Mazzini.

Santa Margherita L. — Machi Bruni, via Palestro.

Candoli — Aniela, via della Repubblica.

Savona — Della Ferrera, carrio Italia 151-R; Mongrifone, via Don Minzoni 21-R; Quadri, via Paleocapa 14-R.

Albenga — Testa, via Medaglie d'Oro, frazione Lusa.

Alassio — Comunale, via L. da Vinci.

Loano — S. Giovanni, via Garibaldi.

Imperia — Marebbo, via Cascione; Lanteri, Piazza Dante.

Diano Marina — Al mare, corso Garibaldi 18.

Sanremo — Pinilari, via Palazzo 59.

Bordighera — Marcus, via Vittorio Emanuele.

Ventimiglia — Azzarri, via Cavour.

MERCATI

Sanremo — **Fiori di serra:** Roccarossa 1300-1500; Baccara 1 700-1000; Lara ex. 1500-1800; Lara 1 800-1400; Super Star ex. 800-1500; Super Star 1 900-800; Ardore ex. 1500; Carina ex. 800-1500; Santa ex. 2000-2500; Interflora ex. 2000-2500; Corte varie 300-500. **Rose a fiore medio:** Biancaneve 900-800; Carol 300-500; Zorina ecc. 300-500; Miss-Prominent 500-800; Gerbera 100-200; Everyield-Bellinda 800-800. Garofani: Sim bianco 8000-8500; Bianchi 6000-6500; Sim preziati 6500-7000; Bianchi con. 6000-7000; Bianchi prez. 9000-10.000; Rossi com. 5000-5500; Rossi prez. 7000-8000; Rosa com. 5000-5500; Rosa prez. 7000-8000; Gialli gli. 4500-5000; Gialli var. prez. 6000-6500; Altre var. 4500-5000; Var. prez. 7000-8000; Gambini 3000-4000. **Verde ornamentale:** Asparagus plumosus 1 2000-2100; Asparagus sprengeri 1 1300. **Mazzetto:** Anemoni 100-300; Calendule 300-400; Calle ex. 1300-1400; Florafiori 1000; Fresia gialla 900-700; Fresia bianca 1000-1400; Fresia var. gigante 2000-1900; Gerbera ex. 700-800; Gerbera 1 400-500; Gladioli bianchi 1300; Gladioli ass. 2000-2200; Iris ass. 1000-1500; Lilium bianco gli. 1900 3000-2900; Lilium speciosum 1200-1500; Margherite bianche straripe e gialle 1000-1200; Margherite bianche americane 1500-2000; Strelitzie ex. 3000-3500; Strelitzie 1 3000-4000; Colvilleri com. 1000-1200; Colvilleri rosa 1400-1600; resa 800-900.

NOTIZIE IN BREVE

Mercati oggi: Carlo Montemagno, Finale Ligure, Miglia, Noli, Apicale, Borghetto, Dolcedrago, Imperia, Triora, Bonsalle, Cagnicio, Lavagna, Maione, Rapallo, Monterosso al Mare, Sarzana.

Cinema - Oggi alle 21,15 presso il cinema Salesiani di Savona, verrà proiettato a cura del Circolo culturale Pietro Calamandrei il film «Vietnam 73».

Si rinnova questa sera il consiglio comunale di Varazze. All'ordine del giorno l'acquisto di automezzi per il servizio trasporti urbani e convenzione con l'Enel per l'illuminazione pubblica.

SUNBEAM
la più bella inglese d'Italia

motore da 1250 - 1500 cmc - versioni berlina e break

CHRYSLER SIMCA Sunbeam

rivolgetevi al vostro Concessionario Simca-Chrysler

Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavallotti, 135 - SANREMO
Tel. 85.348

Mancano nuove linee

Ancora in molti senza telefono

Proteste ad Albenga, Alassio, Borghetto Santo Spirito e Ceriale, dove 1200 domande di allacciamento sono inevase - Replica della Sip

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 25 aprile.

Almeno milleduecento richieste per nuovi impianti telefonici giacciono da mesi inevase in tutto il territorio del distretto di Albenga cui appartengono anche i comuni di Alassio, Laigueglia, Ceriale e Borghetto Santo Spirito e quelli dell'entroterra. Il distretto conta attualmente 12 mila abbonati, con un incremento annuo che potrebbe superare il dieci per cento se la Sip fosse in grado di soddisfare tutte le richieste di quanti aspirano ad ottenere le nuove utenze. Le domande invece si accumulano sulla scrivania dei funzionari, invecchiando e suscitando le proteste degli interessanti ai nuovi impianti.

La situazione delle richieste inevase è all'incirca la seguente: 300 ad Albenga, 200 rispettivamente ad Alassio, Borghetto Santo Spirito e Ceriale, un centinaio ad Andora, altrettante a Laigueglia. Accade anche, specialmente a Ceriale e Borghetto, che i nuovi abbonati, dopo aver stipulato il contratto, si sono visti assegnare subito il numero e installare l'apparecchio. L'impianto però non è stato ancora collegato, dopo un anno di attesa.

Dall'agenzia Sip di Albenga non si hanno chiarimenti ufficiali sulla situazione e non si fanno previsioni concrete sul tempo ancora necessario a sanare la situazione. Si accenna soltanto a *«una carenza di fornitura da parte delle industrie produttrici di apparecchiature telefoniche»*, e a *«difficoltà urbanistiche per costruire o installare le nuove centrali»*.

Questo sarebbe il caso di Albenga, dove è progettata una nuova centrale telefonica in frazione Leca, necessaria ad allacciare, con una nuova numerazione, tutti gli impianti delle frazioni, liberando così qualche centrale di numeri per il capoluogo. Si pensa tuttavia di provvedere con un impianto d'emergenza, installando una centrale mobile in un qualsiasi locale disponibile.

Un'altra schiarita pare sia in vista per Alassio, dove pare che la domanda venga evasa proprio in questi giorni a gli abbonati convocati per stipulare il contratto. Gli interessati, tuttavia, commentano: *«Speriamo che dopo aver ottenuto il numero e l'apparecchio non si debba attendere altrettanti mesi per essere collegati alla centrale»*.

g. m.

Nuovo presidente

Loano: si discute la crisi all'ospedale

Loano, 25 aprile.

(g. m.) La designazione di Osvaldo Pignocca, esponente socialista, alla presidenza dell'ospedale Ramella verrà resa ufficiale domani sera, nella presentazione dei lavori del Consiglio comunale che deve esaminare proposte e discutere interpellanze sulla crisi amministrativa che da tempo incombe sull'ospedale loanese.

Pignocca lascerà l'attuale incarico di consigliere comunale e verrà sostituito da Ezio Borghi, il primo dei non eletti nella lista socialista. Si tratta di un doppio avvicendamento in quanto Borghi si era dimesso l'anno scorso da presidente del Ramella con una motivazione molto polemica in cui affermava che il problema dell'ospedale non era stato affrontato adeguatamente dall'amministrazione comunale.

Il Consiglio comunale discuterà anche altre proposte di delibere del gruppo comunista e interpellanze del liberale Rodano sullo spostamento a monte della ferrovia, e altre pratiche amministrative, tra cui la nomina della commissione tributi e di quella elettorale.

Sarà discusso a Savona

Municipalizzato il servizio della nettezza urbana?

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 25 aprile.

(n. s.) Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato sabato 28, per esaminare ed eventualmente approvare, la proposta per la costituzione di un «servizio speciale comunale» per la nettezza urbana: ciò preluderebbe alla municipalizzazione del servizio.

Si prepara tra i fornelli

Calice Ligure. Maria Luisa Migliari nella sua cucina, fra le pentole (Telefoto)

Fanno gran "tifo„ a Calice Ligure per la bella cuoca di Rischiatutto

Maria Luisa Migliari difenderà stasera il titolo contro un veneziano ed un catanese - La concorrente ha dovuto nascondersi, in questi giorni, per sfuggire agli ammiratori - Sospese per lei due gare di bocce

(Nostro servizio particolare)

Calice Lig., 25 aprile.

Domani sera Maria Luisa Migliari, la bella campionessa del Rischiatutto, di Calice Ligure, difenderà il suo titolo contro Augusto Zennaro, un veneziano esperto di storia dei Dogi, e contro Ludovico Conforto, un catanese che si presenta sulla Divina Commedia. *«Ho saputo che sono due concorrenti molto preparati* — dice la signora Migliari — *ciò mi fa piacere perché preferisco lottare per conquistare il successo»*.

Dalla vigilia di Pasqua la simpatica gastronoma è in ritiro per prepararsi in tranquillità sulle materie del tabellone che sono: storia inglese, scultura, spettacoli leggeri, letteratura italiana, Africa e musica classica. *«In casa non potevo assolutamente concentrarmi* —spiega — *subissata da telefonate e da visite di amici e di sconosciuti che volevano congratularsi con me o prenotare un tavolo per la prossima apertura del mio ristorante, il "Poster". Qualche ammiratore per vedermi è giunto persino da Catanzaro e da Bologna»*.

La signora Migliari si dice pronta a respingere gli attacchi dei suoi avversari: *«Scultura e musica classica sono le materie da me suggerite ed anche l'Africa costituisce un argomento di mio interesse»*. Anche domani Maria Luisa si farà accompagnare per la trasmissione sellario dall'inseparabile zia Silvia.

«Per inderogabili impegni di lavoro — dice il marito Franco Lomuscio, un pubblicitario di Torino — *non potrò essere accanto a Maria Luisa come avrei desiderato anche per smentire in anticipo eventuali illazioni sulla effettiva esistenza del marito misterioso, come qualcuno potrebbe definirmi. Inoltre non è affatto vero che mi emoziono; quello in cui adesso si muove mia moglie è un mondo piuttosto simile al mio ambiente di lavoro, la pubblicità. Il Rischiatutto, anzi, mi diverte. Preciso in ogni caso che la trasmissione televisiva è e sarà da noi considerata né più né meno che una parentesi nella nostra vita privata»*.

I coniugi Lomuscio hanno inoltre deciso di rinviare la riapertura stagionale del ristorante sino a che Maria Luisa continuerà ad essere impegnata con il Rischiatutto. *«Il nostro locale* — aggiunge il marito — *è stato creato per offrire al buongustaio il piacere del cibo genuino: se però Maria Luisa non potesse seguire personalmente la cucina a causa del Rischiatutto sarebbe per noi una pubblicità controproducente, anche perché non vogliamo che il Poster si trasformi in un luogo di incontro di curiosi attratti dalla campionessa e non dalla cucina»*.

La signora Migliari è comunque già riuscita a sconvolgere la vita senza emozioni del paesino dell'entroterra finalese: giovedì scorso è stata rinviata per lei una gara di bocce, massimo divertimento di Calice Ligure, ed anche domani la popolazione sarà al completo davanti agli schermi televisivi a fare il tifo per la sua concittadina.

Stefano Delfino

SAVONA — Pasquale Malatesta, 90 anni, abitante in via Vittorio Veneto 2/22, affacciatosi al balcone della propria camera ha battuto contro una impalcatura. Al San Paolo è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni.

IMPERIA — Una mostra concorso di disegni di bambini sul tema «Ecologia» sarà inaugurata domenica nel salone di rappresentanza del teatro Cavour, a cura del «Centro studi ecologici Kronos». Verranno premiati i ragazzi che hanno presentato gli elaborati più significativi.

Milleisimo: salva la sposina avvelenata

Milleisimo, 25 aprile.

(b.b.) Maria Grazia Berigliano, la sposina ventenne di Cengio intossicata da una dose eccessiva di barbiturici ingerita dopo un litigio con la suocera, è stata dimessa dall'ospedale di Milleisimo dove era stata trasportata dal marito, Armando Bartola.

«Non era nelle mie intenzioni tentare di uccidermi — ha detto la Berigliano —. *Ho ingerito numerose compresse per calmarmi dopo un litigio con mia suocera. La dose eccessiva mi ha intossicata»*.

L'undicesima edizione della corsa automobilistica

I migliori piloti saranno in gara nel "Giro dei monti di Savona„

Le formazioni della Fiat e della Lancia tenteranno una rivincita sulla Porsche - Quest'anno la partenza avverrà a Varazze - Le strade chiuse al traffico in occasione della manifestazione

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 25 aprile.

(n.s.) Si chiudono venerdì le iscrizioni all'XI Giro dei monti savonesi, gara automobilistica nazionale valida per il campionato italiano rally e per il campionato sociale dell'A. C. Savona.

Il Giro cui parteciperanno i migliori specialisti nazionali e internazionali, si disputerà domenica 6 maggio, su un percorso di 212 chilometri. L'importanza di questa competizione è stata dimostrata lo scorso anno, quando salse al vincitore, Arturo Marzatico, della scuderia Porsche, punti preziosi per il successo finale nel campionato italiano.

Quest'anno si prospetta un'agguerrita presenza delle più prestigiose formazioni nazionali, tra cui la Lancia e la Fiat, che sono decise a prendersi una rivincita sulla casa di Stoccarda. Al via del«Giro dei monti savonesi», oltre a Marzatico, vi saranno lo squadrone della Fiat capeggiato dal genovese Barbasio, i campioni mondiali della Lancia con Ballestrieri e forse anche il savonese Piero Sodano che dovrebbe lasciare il posto di navigatore per cimentarsi nuovamente alla guida, sulle strade che l'hanno visto esordiente.

Novità di questa edizione della competizione sarà la partenza, che anziché da Quiliano verrà data a Varazze sul piazzale dell'ex-stazione ferroviaria.

I concorrenti, dopo aver percorso la strada di Stella fino alla Madonna del Salto, scenderanno ad Albisola e quindi a Savona, per poi risalire nell'entroterra attraverso la valle di Vado. Il percorso si snoda quindi in direzione del Melogno, per scendere a Calizzano, Millesimo, Cairo, Dego, Pontinvrea e risalire a Giusvalla. Dopo un ampio giro nelle zone di Stella, Montenotte e Naso di gatto, la corsa si concluderà a Savona, sul piazzale Priamar.

In occasione della corsa e per consentire l'effettuazione delle prove speciali, il prefetto di Savona ha decretato la chiusura al traffico dei seguenti tratti di strada: Segno-Magnone (nel tratto Segno-Bivio per Magnone) dalle 7,30 alle 10,30; Feglino-Colle Melogno (tratto Feglino-Carbuta) dalle 8 alle 11; Dego-Giusvalla (tratto Dego-Cascinalle-Giusvalla) dalle 10 alle 13; Giusvalla-Porri-Ferriera di Montenotte (tratto Porri-Ferriera) dalle 10 alle 13; Corona-Montenotte Superiore (tratto Corona-bivio per Montenotte) dalle 10,30 alle 14.

Il primo concorrente partirà da Varazze alle 7; gli arrivi a Savona sono previsti a cominciare da mezzogiorno.

Ville "inabitabili" Sfratto ai proprietari?

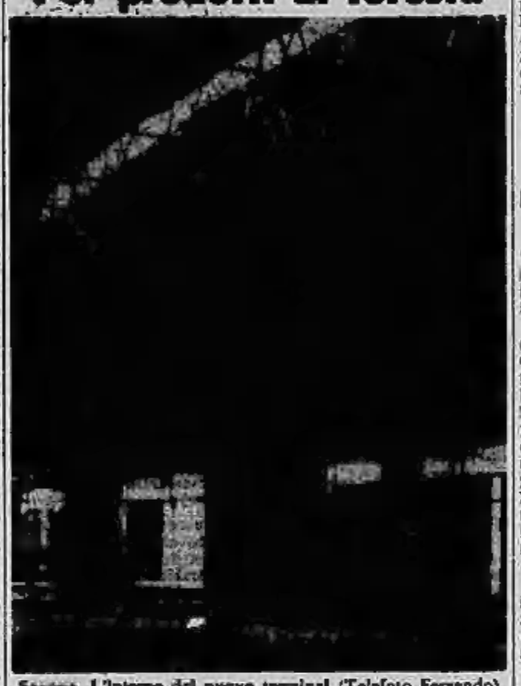
Albenga, 25 aprile.

(g.m.) I proprietari di una quindicina di villini, in regione Barbana, tra le frazioni San Tedele e Luigmano, rischiano di venire sfrattati. Le costruzioni, abitate da circa 6 anni, sono tuttora prive del certificato di abitabilità e non potrebbero essere occupate. Gli interessati, quasi tutti torinesi e milanesi, che risiedono nelle minuscole abitazioni durante la stagione estiva, hanno appreso la notizia trascorrendo ad Albenga le vacanze pasquali e si sono presentati in comune per ottenere chiarimenti.

Gli interessati si sono sentiti confermare che il pericolo di sfratto esiste realmente, anche se non si tratta di motivi tecnici o igienico-sanitari. I funzionari dell'ufficio tecnico hanno infatti spiegato: *«Quando il villaggio fu costruito da un'impresa locale, gli acquirenti sottoscrissero l'impegno di provvedere alla realizzazione di alcune opere di urbanizzazione e principalmente la strada di accesso al piccolo villaggio, che è inadeguata e pericolosa. Alcuni versarono anche una cauzione a garanzia dell'impegno. L'abitabilità sarebbe stata concessa soltanto dopo la costruzione delle opere previste»*.

«Sono trascorsi sei anni — prosegue il funzionario dell'ufficio tecnico — *e nulla è stato fatto. Il comune deve perciò sollecitare il rispetto degli impegni e fare sgomberare gli alloggi»*.

Per prodotti di foresta



Savona. L'interno del nuovo terminal (Telefoto Ferrando)

Esauriti molti alberghi

Trentamila turisti per Pasqua a Sanremo

Sanremo, 25 aprile.

Si è concluso il lungo «ponte» di Pasqua nella forma migliore: durante questi cinque giorni Sanremo ha registrato il tutto esaurito.

Gli alberghi più rinomati come il Royal, l'Astoria, il Gran Hotel Des Anglais, l'Europe, il Nazionale, il Columbia, il Londra, il Vittoria, il Miramare (quest'ultimo completerà la stagione per chiudere, come tutti gli anni, verso la fine di settembre e riaprire, per la stagione invernale, nella prima quindicina del mese di dicembre) sono riusciti a fatica, completi in ogni camera, a soddisfare la loro clientela tradizionale.

Il bel tempo di questi giorni ha favorito l'eccezionale flusso turistico: si calcola che circa 30 mila persone, nella sola città di Sanremo, si siano aggiunte alle 85 mila che vi risiedono.

S'inaugura domattina a Savona il grande "terminal cellulose„

Interverrà il ministro della Marina Mercantile Lupis - L'impianto potrà ospitare 25 mila tonn. di merce - Un efficiente sistema antincendio

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 25 aprile.

(n. s.) Il terminal dei prodotti della foresta sarà inaugurato venerdì alle 10,30, nel porto di Savona, alla presenza del ministro per la Marina mercantile, onorevole Giuseppe Lupis.

Il grande magazzino, realizzato dall'Ente autonomo del porto misura 85 metri per 160 e copre una superficie di 8350 metri quadrati, con una capacità di deposito di 66 mila metri cubi equivalenti a circa 35 mila tonnellate di merci. Esso è servito da un ponte di accosto di oltre cinquecentocinquanta metri al quale possono attraccare contemporaneamente tre navi oceaniche.

L'area utilizzata dal terminal è servita da 1600 metri di linea ferroviaria, di cui 300 al coperto. Lo smistamento verrà effettuato in grandissima parte tramite il parco di oltre 200 sinotremi a disposizione del porto.

Un efficiente impianto di illuminazione permette lo svolgimento delle operazioni su tre turni di lavoro giornalieri, condizione essenziale per il celere disbrigo delle navi. Il magazzino, oltre che di carri ponte, di carrelli e di particolari pianali, è anche dotato di una moderna rete di segnalazione e intervento in caso di incendio. C'è anche un impianto di segnalazione automatica dei fumi.

Per la circostanza giungerà a Savona, in viaggio inaugurale, la motonave «Finnalpino», battente bandiera finnica, a bordo della quale si svolgerà un ricevimento offerto dagli armatori.

Incidente sul Cadibona

Quattro feriti in uno scontro

Savona, 25 aprile.

(n. s.) Per lo scontro frontale tra due vetture, quattro persone sono rimaste ferite e tre sono state ricoverate all'ospedale di Savona. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio lungo la statale Piemonte, presso Cadibona. Una «500» condotta da Pietro Rognoni, 46 anni, che aveva al fianco la moglie Giannina Canirato, 35 anni, residenti ad Albissola Mare in via Gentili 12, si dirigeva verso Savona proveniente dalla Val Bormida quando per cause non ancora accertate, si è scontrata con una «Simca», sulla quale viaggiavano Nunzio Maganuco, 26 anni, abitante in piazzale Moroni 35/8, che era alla guida, e la giovane Maria Musomeci, 16 anni, pure residente a Savona, in piazza Saffi.

Tribunale di Savona

Avviso di vendita ai pubblici incanti

dell'immobile caduto nell'esecuzione immobiliare promossa da: Martì Guglielmo c. Gloria Francesco.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione dr. Renato Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 8-5-1973, ore 11, del seguente immobile: in Comune di Albisola Superiore, località Bivio degli Ulivi, appezzamento di terreno confinante a sud-ovest con la proprietà di Gloria Bruno, a sud-est con proprietà Baldizzone, a nord-est con eredi Fiori Gemma. A Catasto Terreni del Comune di Albisola Superiore registro partita pag. 2009, vol. 11° F. 25, mappale 289, bosco misto.

Prezzo base L. 827.400. Cauzione e spese L. 182.150, da depositarsi entro le ore 10 del giorno dell'incanto. Aumenti non inferiori a L. 50.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 21 marzo 1973.

Il Cancelliere Capo Sez.
G. DOTTA

Caravella "Ai pesci vivi"

pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare e tutto ciò che vien dal mare.

Giardini Vittorio Veneto 1
telef. 80.902 SANREMO

Teppisti la notte scorsa alle case Gescal di via Fontanassa

Cospargono di benzina e fanno esplodere un'auto a Savona: altre tre danneggiate

Lo scoppio sotto il porticato del condominio "Casa Serena" dei dipendenti della Sip - I carabinieri escludono qualsiasi movente politico per l'episodio - Forse vendetta?

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 25 aprile.

(n. s.) Indagini sono in corso da parte della squadra giudiziaria dei carabinieri di Savona per far luce su un grave episodio di vandalismo avvenuto la scorsa notte alla periferia della città, sulle alture prossime al poligono della società «Tiro a segno». Ignoti hanno provocato l'esplosione di una auto che incendiatasi ha danneggiato altre tre vetture. Tutte erano parcheggiate sotto il porticato di «Casa serena» un edificio di via Fontanassa 19, costruito dalla «Gescal» ed occupato soprattutto da dipendenti della Sip (tra questi la signora Rossana Vandelli, sorella di Diego Vandelli, condannato recentemente dalla corte d'assise di Genova per il rapimento di Sergio Gadolla).

I carabinieri sembrano escludere l'ipotesi che il grave atto di teppismo nasconda un retroscena politico e ritengono invece che si tratti dell'opera di vandali. Non escludono neppure che l'episodio possa trovare le sue radici in vecchi rancori di vicinato.

Il fatto è avvenuto verso le quattro. Secondo la ricostruzione dei carabinieri gli sconosciuti hanno imbevuto di benzina una corda e quindi l'hanno collegata al serbatoio di una «Peugeot 304» di proprietà del pensionato G. B. Zanin, marito di una telefonista che si è sempre prodigata per la costituzione di cooperative tra il personale della società telefonica. Poi, dopo aver presumibilmente cosparso di benzina la macchina stessa, hanno dato fuoco alla «miccia» che ha provocato l'esplosione.

Le fiamme si sono poi propagate ad altre tre auto: una «Mini Minor», della signora Teresa Isolica; una «Simca», dell'infermiera Luciana Kalle ed una «500», dello studente Giacomo Susco di 24 anni. Due vetture, oltre alla «Peugeot», sono state distrutte mentre l'utilitaria è rimasta danneggiata.

« Aiuto »: accorre si prende un pugno

Savona, 25 aprile.

(n. s.) Angelo Galatto, 31 anni, abitante in via Niella 7/2, si è ritrovato un pugno in faccia senza meritarselo. *«Era da poco passata la mezzanotte* — ha raccontato all'agente di polizia in servizio all'ospedale «San Paolo» — *e stavo rientrando a casa. Giunto sul pianerottolo ho udito una vicina invocare aiuto. Naturalmente mi sono preoccupato e, dal pianerottolo, ho chiesto se avesse bisogno di qualcosa. Nessuno mi ha risposto e quindi sono entrato in casa. Avevo appena chiuso quando hanno bussato alla mia porta. Ho appena fatto in tempo ad aprire che mi è arrivato un pugno in faccia. Ero il marito della vicina che mi rimproverava di essere entrato in casa sua senza essere stato chiamato. Cosa che assolutamente non aveva fatto»*.

Uno dei naufraghi lascia l'ospedale

Finale Lig., 25 aprile.

(s. d.) E' stato dimesso dall'ospedale Giuseppe Rinaldi uno dei giovani scampati al naufragio del «Media Luxe», la barca a vela sulla quale si trovava assieme al fratello Paolo, 22 anni, disperso in mare, e a due amici, Teresa Vincenti, 21 anni e Vittorio Pregio, di 24.

Rinaldi ha fatto ritorno ad Alba, dove risiede in via Rosini 15. Era accompagnato dal padre Giovanni Battista, industriale vinicolo e sindaco di Barolo, e dalla madre Franca Porcari, insegnante di lettere ad Alba. All'ospedale si trova ancora Teresa Vincenti, ricoverata con prognosi di dieci giorni per un principio di polmonite dovuto a ingestione di acqua marina. La ragazza, che risiede ad Alba in via Vittorio Emanuele II, od era fidanzata con lo scomparso, deve probabilmente la vita a Vittorio Pregno, tuttora in osservazione al San Paolo di Savona, il quale l'ha sostenuta fra i marosi sino all'arrivo dei soccorritori.

Un giovane, 22 anni, a Ventimiglia

Sequestrò la fidanzata E' condannato a 4 mesi

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 25 aprile.

(r. o.) Carmine Condello, 22 anni, abitante a Ventimiglia, è stato condannato, in tribunale a Sanremo, a 4 mesi di reclusione per sequestro di persona. L'episodio, che fu portato davanti ai giudici il giovane, risale allo scorso anno. Il Condello era fidanzato con una ragazzina di 16 anni che, ad un certo punto, non voleva più saperne di lui.

Invitata la fidanzata ad un appuntamento, per «chiarire le cose», Condello l'avrebbe afferrata per un braccio facendola salire a forza in auto e conducendola in una zona appartata di Ventimiglia alta. Dopo una ventina di minuti di inutile discussione il giovane fece ritorno nel centro della città di confine e lasciò andare l'ex fidanzata.

L'episodio sfociò in una denuncia nei confronti del Condello e nel processo celebrato ieri a tarda sera. Il giovane era convinto di non aver commesso alcun reato e non aveva neppure pensato a nominarsi un difensore: *«E' vero* — ha detto in aula — *afferrai la mia fidanzata per un braccio, ma non credevo di commettere un reato. Quante volte avvengono simili episodi tra fidanzati?»*.

I giudici, invece, tutte le attenuanti, la hanno però condannato.

ALBENGA — Daniele Colombani, operaio, 24 anni, di Torino, ed Elisabetta Pagliano, 19 anni, di Albenga, hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in 10 e 20 giorni in un incidente stradale verificatosi verso mezzanotte in via dei Mille.

SAVONA — Stamane, dalle 10 alle 12, rimarranno fermi tutti i servizi di autolinee per un nuovo sciopero del personale.

A Bordighera, danni per milioni

Appartamento in fiamme per una stufa difettosa

(Dal nostro corrispondente)

Bordighera, 25 aprile.

(l. l.) Un incendio si è sviluppato questa mattina in un complesso edilizio di via Ettore Renacci, per una fuoriuscita di combustibile avvenuta, nel corso della notte, da una stufa a kerosene. Le fiamme, circoscritte prima che si estendessero all'intero edificio, hanno completamente distrutto l'alloggio in cui si erano originate, al primo piano del palazzo.

Il fuoco è divampato verso le 7,30 nell'abitazione della sessantaduenne Maria Gotteli, all'interno 2 del palazzo Lucresiano, in isolato di una cinquantina di appartamenti. A quell'ora molti degli inquilini stavano ancora dormendo e quanto fatto ha contribuito a creare un certo panico.

Le fiamme, altissime a causa del kerosene che si era sparso sul pavimento per una perdita verificatasi nella stufetta situata nell'ingresso, si sono in breve propagate al mobilio e alle suppellettili.

Sul posto sono giunte squadre del pronto intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Sanremo, che hanno impedito l'estendersi dell'incendio. Durante lo spegnimento è rimasto ustionato al volto e alle mani il genero della Gottelli, Gaetano Gianini, 31 anni, abitante a Milano in via Piermarini 15, che era giunto a Bordighera con la famiglia per trascorrervi le feste pasquali. I danni ammontano ad alcuni milioni.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASCIATORI: Fratelli coltelleria, cambiano aria e soltano volan, ore 15-22.
ARISTON: Il cacciatore solitario, ore 15-22.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi, ore 15-22.
AUGUSTEO: L'erede, ore 15-22.
CIOIELLO: Sesso... volte al giorno, ore 15-22.
GRATTACIELO: Il serpente, ore 15-22.
IMPERIALE: Ultimo tango a Parigi.
LUX: Gli imprevedibili, ore 15-22.
PALAZZO: Fratelli coltelleria... compari orso e cotture volan, ore 15-22.
OLIMPIA: Voglio la libertà, ore 15-22.
ORFEO: Malizia. Ore 15-25.
RITZ: Il fascino discreto della borghesia.
RIVOLI: Malizia. Ore 15-23.
SMERALDO: Love in slavolo con dot... convento. Ore 15-23.
UNIVERSALE: L'emigrante, ore 15-23.
VERDI: Cabaret. Ore 15-22.
POLITEAMA MARGHERITA (Ze chiuso): La Norma di Bellini. Ore 21.
RAPALLO - ODEON: Bella, ricca, libera cercasi falso cerca anima gemella.
ITALIA: Un bambino d'oro e sogno la sirena.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: I magnifici sette cavalcano ancora.
MIGNON: Commissariato generale.
LUX: Zorro alla corte d'Inghilterra.
CAMOGLI - ODEON: Sette cervelli per un colpo perfetto.

LA SPEZIA

ASTRA: L'erede.
CIVICO: L'emigrante.
CORZANI: Malizia.
DIANA: Bruce Lee.
SMERALDO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
MONTEVERDI: Godetile cosare i giovani. Sesso: Sesso di donna.
ARSENALE: Cantavamo e chiamati Er Più ed Er Meno.
MARCONI: Corto rosso, non avrai il mio scalpo.
GIARDINO: Una pistola per Ringo.
GOLDONI: Frantz.

SAVONA

DIANA: Malizia.
ASTOR: L'emigrante.
ARS: Senza movente.
MODERNO: L'albergatrice.
ELDORADO: Il West il sa niente amico, è arrivato Alleluia.
OLIMPIA: Mosè che stringono.
LUX: Pippo olimpionico.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Tirso.
CRISTALLO: Pelle su pelle.
DELLA ROSA: Il ribelle di Sherif.
CERIALE - ODEON: Il terzo e mio e l'ammazzo quando mi pare.
MILLESIMO - ITALIA: Decameron proibitissimo.
VARAZZE - ITALIA: Quando Maria urlò dalla tomba.
VERDI: Dalla Cina con furore.
ALBISSOLA CAPO - ITALIA: Da Hongkong: l'urlo il furore la morte.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La pinzellera.

VADO LIGURE - AMBRA: Film d'amore e di mistero.
SABAZIA: Le incerte con la pelle di donna.
SPOTORNO - MIGNON: Per amare bo calibrato una spia rossa.
FINALE - VITTORIA: Nessuna pietà per Ulrana.
ONDINA: Ultimo tango a Parigi.
IDEAL: Anche gli angeli mangiano fagioli.
LOANO - ITALIA: La collina degli stivali.
PERLA - Lunga cavalcata della vendetta.
ALBENGA - AMBRA: L'attraversa e l'avvenire.
ASTOR: New York-Parigi weekend di sangue.
CRISTALLO: Ultimo tango a Parigi.
ALASSIO - COLOMBO: Afyon: oppio.
RITZ: 3 mani al servizio di una.

IMPERIA

CRISPI: Shaft il mostro la prima puntata.
CENTRALE: La fuga.
DANTE: Barbablu.
AMBRA: Mio padre mascalzone.
ROSSINI: Da Hongkong: l'urlo il furore la morte.
DIANO MARINA - DIANESE: La cavalcata non sfugge di mano.
RIVA LIGURE - CORALLO: Tutti fratelli nel West per parti di padre.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Quando le donne si chiamavano madonne.
CERRI: Cari genitori.
SANREMO - ARISTON: Malizia.
RITZ: Voglio la libertà.
CENTRALE: L'emigrante.
SANREMESE: Tenici Coniglieria, compare orso, comare volpe nei racconti delle zie Tom.
ORTEO: L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs.
SUPERCINEMA: Il corsaro nero.
LUX: L'ascensore.
ASTRA: L'erede.
MIGNON: Il diavolore.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Smoke l'egiziano.
ZENI: Peter Pan.

CAIRO MONTENOTTE — Pietro Siccardi, 32 anni, residente a Savona in via Genova 15, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Ponzinpiera.

SANREMO — Il cameriere Bruno Biuti, 34 anni, è caduto dalla moto. E' stato ricoverato con prognosi riservata.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.934 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con tonno e funghi e una carta completa di piatti genovesi e nazionali, Giannantonio vi propone ogni venerdì 2Non fritto

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra la famosa Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante americain bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'